

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
Codice	N	Denominazione	Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni		
			Iniziale	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	6.486.545.327	528.507.973	260.241.000	6.754.812.300	4.812.451.812	813.499.736	5.625.951.548	-----	1.128.860.752
		TITOLO II	735.000.000	305.070.000	125.000.000	915.070.000	497.752.562	185.168.467	682.921.029	-----	232.148.971
		TITOLO III	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
		TITOLO IV	1.396.000.000	-----	124.000.000	1.272.000.000	1.027.527.817	12.246.286	1.039.774.103	-----	232.225.897
		TOTALE DELLE SPESE	8.617.545.327	833.577.973	509.241.000	8.941.882.300	6.337.732.191	1.010.914.489	7.348.646.680	-----	1.593.235.620
		TOTALE GENERALE	8.617.545.327	833.577.973	509.241.000	8.941.882.300	6.337.732.191	1.010.914.489	7.348.646.680	-----	1.593.235.620

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

ALLEGATO "E"

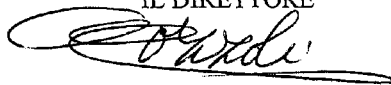
SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2001

(All. di cui all'art. 29 del regolamento)

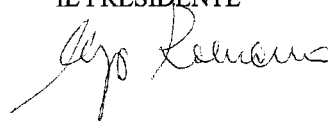
SITUAZIONE AL 31.12.2001

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Aumenti	Diminuizioni	Consistenza finale
ATTIVITA'				
Immobili	1.803.494.379	174.853.283	-----	1.978.347.662
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	846.644.558	16.917.000	163.563.206	699.998.352
Materiale bibliografico	1.128.739.805	125.212.052	-----	1.253.951.857
Software	-----	8.500.000	-----	8.500.000
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	6.005.013.403	182.915.120	293.278.182	5.894.650.341
Metalli preziosi	35.204.267	-----	9.217.715	25.986.552
Residui attivi (crediti)	1.617.608.400	1.585.223.127	1.377.293.924	1.825.537.603
Fondo cassa	9.324.677.812	7.520.386.595	7.400.632.787	9.444.431.620
TOTALE ATTIVITA'	20.761.382.624	9.614.007.177	9.243.985.814	21.131.403.987
PASSIVITA'				
Residui passivi (debiti)	1.999.336.599	542.235.505	1.062.900.596	1.478.671.508
Fondo deperimenti	876.303.787	-----	25.595.514	850.708.273
F.do liquidazione personale	2.932.175.606	80.422.608	232.558.173	2.780.040.041
Deficit cassa	-----	-----	-----	-----
TOTALE PASSIVITA'	5.807.815.992	622.658.113	1.321.054.283	5.109.419.822
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	14.953.566.632	8.991.349.064	7.922.931.531	16.021.984.165

IL DIRETTORE




IL PRESIDENTE



Allegato "F"

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001
(art. 30 del Regolamento)

I - Gestione del Bilancio:

Entrate correnti di competenza	6.098.269.517		
Spese correnti di esercizio	5.625.951.548		
		Differenza	+ 472.317.969

II - Gestione di patrimonio

Variazione dei residui:

Residui Attivi			
Aumenti	110.489.352		
Diminuzioni	20.149.174		
		Differenza	+ 90.340.178

Residui Passivi

Aumenti			
Diminuzioni	468.678.984		
		Differenza	+ 468.678.984

Altri aumenti o diminuzioni patrimoniali
non dipendenti da operazioni finanziarie:

Attività:

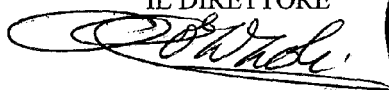
Aumenti	+ 510.576.893		
Diminuzioni	- 466.059.103		
		Differenza	+ 44.517.790

Passività:

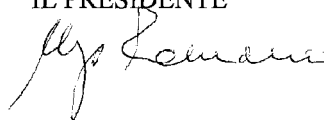
Aumenti	- 265.591.075		
Diminuzioni	+ 258.153.687		
		Differenza	- 7.437.388

VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA + 1.068.417.533

IL DIRETTORE




IL PRESIDENTE



Allegato "G"

SITUAZIONE AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001

(allegato al conto consuntivo per l'anno finanziario 2000 di cui all'art. 31 del Regolamento)

I. - Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio		9.324.677.812
(1) Ammontare delle somme riscosse:		
(a) in conto competenza	6.143.092.671	
(b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti	1.377.293.924	
	<u> </u>	7.520.386.595
		<u> </u>
	Totale	16.845.064.407
(2) Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
(a) in conto competenza	6.337.732.191	
(b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti	1.062.900.596	
	<u> </u>	7.400.632.787
		<u> </u>
Fondo cassa alla fine dell'esercizio		9.444.431.620
I. - Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli degli anni precedenti:		
Attivi	1.825.537.603	
Passivi	1.478.671.508	
	Differenza	346.866.095
		<u> </u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO		9.791.297.715
		<u> </u>

IL DIRETTORE



IL PRESIDENTE

**STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLI
E DEI GRASSI**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

3) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

Il Presidente dà lettura della propria relazione al Bilancio di esercizio 2002.

Al termine della lettura del documento in esame, il Presidente, come consuetudine, invita il Collegio ad esprimere le considerazioni sul Bilancio esercizio 2002.

La Dr.ssa Russo, Presidente del Collegio, dà lettura del verbale della riunione del Collegio sindacale stilato per gli adempimenti di propria competenza ai fini dell'attuazione delle misure di contenimento e del controllo della spesa pubblica e per procedere all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002.

Al termine della Relazione il Presidente, anche a nome del Consiglio, ringrazia il Collegio per l'accurato esame rivolto al documento amministrativo-contabile.

Circa la problematica evidenziata dal Collegio in merito alle recenti misure di contenimento e di controllo della spesa e, non ultimo, alle disposizioni contenute nella legge 289/2002 in ordine all'applicazione dell'art. 24, il Presidente esprime perplessità che tali norme possano essere estese alle SSI, risultando, soprattutto dopo l'emanazione del D. Lgs. 540/99, in contrasto con gli scopi del decreto stesso.

Il Dr. Cosentino comunica che il MAP sta raccogliendo la documentazione da sottoporre al Ministero dell'Economia allo scopo di richiamare l'attenzione di quest'ultimo Ministero circa l'inadeguatezza giuridica che norme, studiate per la P.A., debbano essere integralmente utilizzate anche dalle SSI alle quali il citato decreto 540/99 ha dato un'organizzazione strutturale diversa da una P.A.. Il Rappresentante del MAP comunica che l'azione promossa dal Ministero è condivisa dallo stesso Sottosegretario il cui appoggio consentirà di avere più possibilità di trovare soluzioni a queste problematiche.

Il Dr. Romano fa osservare che nella riunione tra i Presidenti e i Direttori, tenutasi recentemente presso SSOG si era già accennato a tali aspetti. Ora, continua il Presidente, è indispensabile pensare ad una azione sinergica di tutte le SSI volta alla definitiva collocazione giuridica ed organizzativa delle SSI secondo lo spirito del citato decreto legislativo 540/99.

E' parere di molti dei presenti che anche CONFINDUSTRIA dovrebbe essere coinvolta in questa opera di sensibilizzazione.

Al termine della discussione viene deciso cautelativamente di adempiere alle disposizioni sopra richiamate anche se in contraddizione con i nuovi contenuti privatistici introdotti dal più volte citato 540/99.

Anche per gli adempimenti dell'art. 24 della legge 289/2002, in particolare il quinto comma, viene deciso di estendere la Determinazione della Corte dei Conti n. 9/2003 del 4 Marzo 2003, riguardante la gestione degli acquisti, nonostante, una prima interpretazione escludesse gli Enti Pubblici Economici.

A tale riguardo il Consiglio, approvando la posizione del MAP, evidenziata dal Dr. Cosentino in qualità di Rappresentante del citato Ministero, circa l'esclusione delle SSI, Enti Pubblici Economici con organizzazione contabile ed amministrativa privatistica, dalle prescrizioni esaminate, auspica che tali interventi sul Ministero dell'Economia siano intensificati e documentati allo scopo di evidenziare che le realtà organizzative introdotte dal 540/99 non

possono accogliere normative e disposizioni studiate per Enti con natura ed organizzazione pubblica.

Il Consiglio evidenzia l'indispensabilità e l'urgenza di attivare un'azione sinergica di tutte le SSI in tale direzione. A tale riguardo il Presidente prenderà gli opportuni contatti con i Presidenti delle altre Stazioni Sperimentali.

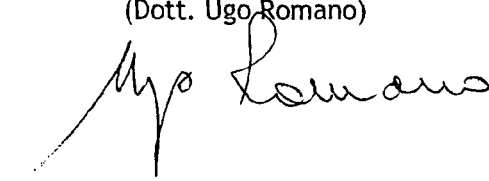
Dopo valutazioni e considerazioni sul documento contabile redatto dall'Ente, il Consiglio all'unanimità **APPROVA** il bilancio di esercizio 2002.

Si concorda che la prossima riunione C.d.A. sarà tenuta nell'ultima settimana di ottobre c.a.

Avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altro da dibattere, alle ore 12.00, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

(Dott. Ugo Romano)



IL SEGRETARIO



(Dott. Oreste Cozzoli)

Milano, 07.05.2003

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE N° 34

Il giorno sei (06/05/03) del mese di maggio dell'anno duemilatre (2003), in una sala della Stazione Sperimentale per le Industrie degli Oli e dei Grassi di Milano si è riunito il Collegio dei revisori per gli adempimenti di sua competenza ai fini dell'attuazione delle misure di contenimento ed il controllo della spesa pubblica volte ad assicurare il rispetto del patto di stabilità e crescita, ivi incluse quelle introdotte dal decreto-legge n. 194/2002, e per procedere all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002.

E' assente giustificato il dott. Alfredo Cuzzoni.

Assiste alla riunione il Rag. Giorgio Cavaletti, responsabile amministrativo.

1. Misure di contenimento e controllo della spesa pubblica.

Il Collegio ha esaminato il provvedimento adottato d'urgenza dal Presidente della Stazione n. 3/2002, sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione, che dispone, ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze 29 novembre 2002, l'accantonamento in apposito fondo iscritto nel passivo della situazione patrimoniale, delle disponibilità dei costi della produzione di cui all'art. 2425 C.C. let. b) nn. 6, 7 e 8 alla data del 5 dicembre 2002, coincidente con quella in cui l'Ente è venuto a conoscenza del citato D.M., per un ammontare pari a € 72.471,70. Importo che, essendo inferiore al 15% dei predetti costi, è stato interamente reso indisponibile.

E' stato, altresì, accertato che l'Ente ha regolarmente trasmesso alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Milano la prima scheda trimestrale per il monitoraggio delle spese di funzionamento.

Il Collegio fa rilevare come sia stato recentemente accertato dal rappresentante del Ministero dell'Economia che la circolare n. 33 del 6 novembre 2002 dello stesso Ministero, concernente la formazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2003 degli enti pubblici, ha quali destinatari anche questa Stazione e che, pertanto, per assicurarne il rispetto, intervenuta l'approvazione del documento previsionale 2003 precedentemente alla sua emanazione, è necessario rideterminare i costi di produzione già interessati alla precedente delibera presidenziale n. 3/2002, contenendoli in un importo non superiore al 90% degli analoghi costi accertati con il consuntivo 2001.

Ritiene, inoltre, il Collegio che vada approfondita sollecitamente la questione relativa alle modalità di acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla legge finanziaria 2003 (legge n. 289/2002), circa l'applicabilità dell'intero art. 24 della medesima, tenuto conto della clausola di nullità dei contratti stipulati in violazione delle citate norme e della responsabilità incombente sui dipendenti che sottoscrivono i contratti.

2. Esame progetto di bilancio al 31 dicembre 2002.

Il Collegio dà innanzitutto atto che il progetto di bilancio, unitamente alla relazione del Presidente ed alla nota integrativa ha formato oggetto di attenta disamina. Al termine di tale esame il Collegio conviene sulla seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Amministratori,

preliminarmente Vi ricordiamo che il presente bilancio viene proposto alla Vostra attenzione oltre i termini previsti dall'art. 14, comma 5, dello Statuto (30 aprile).

Il Presidente nella sua relazione ha informato sinteticamente sull'andamento della gestione e sulla situazione complessiva della Stazione Sperimentale per le Industrie degli Oli e dei Grassi (SSOG) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, che costituisce il primo esercizio in cui

l'Ente ha operato sulla base del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità basato non più sulle norme della P.A. ma su quelle del Codice Civile.

Prima di procedere all'analisi degli altri documenti, che costituiscono il bilancio d'esercizio, risulta, pertanto, necessario rilevare che non è possibile un confronto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 con le risultanze del consuntivo 2001, redatto nella forma del rendiconto finanziario tipico della contabilità pubblica.

Ciò premesso, il Collegio conferma che il bilancio ad esso sottoposto dal Presidente, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 2423 e successivi C.C., salvo la deroga sopra menzionata.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Lo Stato Patrimoniale presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

ATTIVITA'

- Immobilizzazioni	1.013.091
- Attivo circolante	5.965.369
- Ratei e risconti	3.599
Totale attivo	6.982.059

PASSIVITA'

- Capitale	4.948.435
- Riserva per conversione in euro	(4)
- Perdita di esercizio	(779.554)
- Fondi per rischi e oneri	72.472
- Trattamento di fine rapporto	1.982.006
- Debiti	758.704
Totale passivo	6.982.059

CONTI D'ORDINE

9.400

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico che presenta le seguenti principali risultanze:

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.363.372
Altri ricavi e proventi:	10.202
Totale valore della produzione	3.373.574

B) Costi della produzione

di cui:	
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	219.288
Servizi	831.692
godimento beni di terzi	3.818
Personale	2.233.560
Ammortamenti e svalutazioni	253.827
Variazioni delle rimanenze di materie prime,	(1.713)
Sussidiarie, di consumo e merci	
Altri accantonamenti	72.472
Oneri diversi di gestione	113.295

Totale costi della produzione	3.726.239
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(352.665)
C) Proventi e oneri finanziari	7.673
D) Proventi e oneri straordinari	
○ Proventi	139.873
○ Oneri	421.519
Totale delle partite straordinarie	(281.646)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(626.638)
Imposte sul reddito dell'esercizio	152.916
Utile (Perdita) dell'esercizio	(779.554)

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti il Collegio rileva, in via preliminare, che le cifre esposte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, il bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

In base agli elementi acquisiti il Collegio può affermare che la valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata, nella prospettiva della continuazione dell'attività, a principi di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti, evitando compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario. Il Collegio ha, tuttavia, preso atto che nella rilevazione dei ricavi provenienti dai contributi dovuti per legge alla Stazione, tale principio non ha potuto essere adottato con la necessaria esattezza, in quanto gli enti delegati alla loro riscossione non sono sempre in grado di fornire tempestivamente e con precisione i dati e le informazioni completi.

Nella formazione del bilancio, in particolare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci, sono state capitalizzate sulla base della loro natura pluriennale ed ammortizzate in ragione della presunta utilità futura. In particolare i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo del cespite. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;
- le aliquote di ammortamento applicate rientrano nei limiti fiscalmente ammessi, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene;
- non sono state effettuate né rivalutazioni, né svalutazioni di beni;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del loro valore